



Eccoci al 1646: la veduta della piazza è tratta dalla pianta della città di Ascoli disegnata dall'Architetto Emidio Ferretti. Si possono vedere il duomo, il battistero, l'attigua chiesina di S. Biagio, abbattuta nel 1886, i tre edifici del Vescovato e i due palazzi ora incorporati nell'attuale municipio, risalenti entrambi al duecento: il vecchio palazzo anzianale, (sede del Podestà, con loggiato anteriore e la torre civica, ad angolo tra la Piazza e via Tornasacco) e l'edificio, a levante del primo, dell'Arengo.